

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (CSA)**

**SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E CONFERIMENTO PRESSO IMPIANTI DI RECUPERO DEI FANGHI (CER 19.08.05) E PRESSO IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI VAGLIO (CER 19.08.01) PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE GESTITO DA SIAM S.P.A. CIG 765025996F**

### **ART. 1**

#### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e conferimento presso impianti di recupero, dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane (CER 19.08.05), disidratati meccanicamente tramite centrifuga, e il servizio di ritiro, trasporto e conferimento presso impianti di smaltimento del Vaglio (CER 19.08.01) anch'esso prodotto dal processo depurativo, mediante grigliatura.

L'esecuzione della prestazione avrà luogo presso la sede dell'impianto di sollevamento di c.da Fusco e dell'impianto di depurazione di c.da Canalicchio siti nel Comune di Siracusa e gestiti da SIAM – Servizi Integrati Acque del Mediterraneo - S.p.A. (di seguito SIAM), giusto contratto di affidamento del Comune di Siracusa Rep. n. 4 del 26/04/2018.

### **ART. 2**

#### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta, esclusi gli oneri della sicurezza, è pari ad € **511.450,00** (euro cinquecentoundicimilaquattrocentocinquanta) oltre I.V.A. che, riferito alle quantità indicate dall'art. 5 del presente capitolato, corrisponde a un prezzo/tonnellata per ogni categoria di rifiuto pari a:

- CER 19.08.05: € 83,00
- CER 19.08.01: € 157,00

In ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si è provveduto a stimare quali siano i costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e, in base alle caratteristiche dei lavori e dei servizi oggetto del presente capitolato, si ritiene indicarli pari all'importo di € 15.340 (euro quindicimilatrecentoquaranta).

### **ART. 3**

#### **DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto decorre dalla data del primo ordine di lavoro ed è valido fino al 31/3/2020 (data di scadenza della concessione dell'impianto, tenuto conto della proroga annuale stabilita nel contratto stesso), fatta salva sempre l'ipotesi di cessazione anticipata del contratto tra SIAM e Comune di Siracusa, che comporterà altresì la cessazione anticipata del presente contratto senza responsabilità alcuna per SIAM s.p.a..

SIAM si riserva la facoltà di applicare quanto disposto all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50. Inoltre SIAM, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 d.lgs. 50/2016, si riserva la possibilità di prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

### **ART. 4**

#### **MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'Appaltatore dovrà garantire il ritiro, il trasporto ed il conferimento dei fanghi (CER 19.08.05) oggetto dell'appalto, presso impianti di recupero e di Vaglio (CER 19.08.01) oggetto dell'appalto, presso impianti di smaltimento. Gli impianti di destino dovranno essere individuati dal concorrente già nella fase di presentazione dell'offerta. A tal proposito è richiesta la produzione di adeguata

dichiarazione di disponibilità, come previsto dal punto 13.3.2 del disciplinare, del responsabile di un impianto ove è previsto lo smaltimento/recupero delle categorie di rifiuti oggetto dell'appalto, per la ricezione dei rifiuti oggetto dell'appalto sia in termini quantitativi che qualitativi. Trattandosi di un servizio continuo, non sono ammesse interruzioni. L'appaltatore, per non incorrere nell'applicazione delle penali previste all'art. 13, dovrà sempre garantire il servizio, trovando in ogni caso una destinazione autorizzata che, se diversa da quelle indicate nell'offerta tecnica, dovrà essere opportunamente autorizzata da SIAM. La SIAM si riserva la facoltà, sia prima che dopo l'aggiudicazione, di compiere dei sopralluoghi atti a verificare l'esistenza degli impianti di destino indicati in sede di gara, nonché la rispondenza riguardo le norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate in autorizzazione.

Per l'esecuzione del servizio dovrà essere garantito per ognuna delle due centrifughe presenti sull'impianto di depurazione il seguente numero minimo di mezzi e cassoni:

Rifiuti Prodotti	Motrici	Mezzi meccanici	Casse	
			Numero minimo	Capacità (mc)
Fanghi (CER 190805)	1		4	≥ 30
Vaglio (CER 19.08.01)	1	1(ragno)	4	≥ 15

Tutti i mezzi e le attrezzature che saranno indicate in fase di gara dovranno essere in piena efficienza e in regola con la normativa vigente. A tal fine la SIAM provvederà a richiedere adeguata documentazione di legge.

I Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (CER 19.08.05) rappresentano il rifiuto principale prodotto dall'impianto di depurazione. La sezione di disidratazione è formata da due centrifughe che possono funzionare sia simultaneamente che alternativamente. Per tale motivo è necessario che due casse di tipo semirimorchio siano stabilmente posizionate sotto i nastri trasportatori delle due centrifughe in modo tale da gestire la produzione dei fanghi senza interruzione. I fanghi disidratati vengono scaricati tramite i nastri direttamente nei semirimorchi. Effettuato il riempimento, ogni semirimorchio viene trasportato dalla motrice all'impianto di destinazione per il successivo recupero e immediatamente sostituito da un altro mezzo.

Il quantitativo di Vaglio che si produce a seguito di grigliatura, sia presso la C.le di sollevamento di C.da Fusco, che all'ingresso dell'impianto di depurazione di c.da Canalicchio, è indicato nell'art. 5 del presente capitolato. Il deposito del vaglio viene effettuato in due cassoni scarrabili, il primo presso la C.le di sollevamento di C.da Fusco ed il secondo all'impianto di depurazione di C.da Canalicchio presso la sezione di ingresso dei reflui pompati dalla predetta centrale. Per tale motivo è necessario avere la contemporanea disponibilità di due cassoni scarrabili posizionati sul posto che, una volta pieni, vengono trasportati all'impianto di destinazione per il successivo smaltimento e immediatamente sostituito da un altro mezzo

E' indispensabile inoltre per la raccolta del vaglio avere la disponibilità di un mezzo gruato (ragno) che consenta il trasferimento del vaglio dentro il cassone.

Sia i semirimorchi che i cassoni scarrabili dovranno essere a perfetta tenuta, così da non provocare sversamenti nell'ambiente circostante; in caso contrario l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione e ad occuparsi immediatamente dell'eventuale bonifica dell'area interessata, sia all'interno che all'esterno dell'area degli impianti SIAM; inoltre i cassoni e i semirimorchi minimi presentati in fase di gara dovranno essere dotati di efficaci sistemi di copertura

per evitare la diffusione di odori molesti e infiltrazioni di acque meteoriche sia in fase di deposito sia in fase di trasporto. I sistemi di copertura saranno oggetto di verifica da parte di SIAM.

I cassoni dovranno essere adeguatamente puliti e non dovranno contenere, prima della raccolta dei fanghi presso gli impianti di depurazione, alcun altro residuo o rifiuto. In caso contrario i cassoni non idonei non verranno accettati e dovranno essere prontamente sostituiti. Nel caso in cui la mancata accettazione di un semirimorchio o di un cassone ne comporti la sostituzione e quindi un ritardo nelle operazioni di conferimento, saranno applicate le penalità orarie previste all'art.13, lettera f del presente CSA.

SIAM si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, ed a suo insindacabile giudizio, un maggior numero di cassoni rispetto alle normali necessità, in funzione delle riscontrate esigenze gestionali degli impianti, senza alcun compenso aggiuntivo.

Di tutti i mezzi dichiarati in fase di gara dovrà essere presentata adeguata documentazione fotografica con sovraimpressione della data in cui è stata effettuata. Non si terrà conto ai fini della dimostrazione del requisito tecnico professionale richiesto, dei mezzi di cui non verrà presentata adeguata documentazione fotografica.

Una volta riempito il semirimorchio o il cassone, il personale SIAM addetto (in persona dell'assistente impianto di depurazione) informerà l'Appaltatore affinché sia effettuato il ritiro ed il trasporto. L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 4 ore dalla richiesta telefonica dell'impianto stesso, al ritiro, all'immediata sostituzione ed al trasporto, al fine di non interrompere il ciclo lavorativo della macchina addetta alla disidratazione.

Il trasporto agli impianti di destino dovrà normalmente avvenire entro la giornata in cui i semirimorchi e i cassoni sono stati riempiti, nel rispetto degli orari di accesso agli impianti stessi; qualora non fosse possibile l'immediato trasporto, quest'ultimo dovrà essere effettuato entro le prime tre ore del primo turno del personale di gestione del depuratore, nel primo giorno lavorativo successivo.

È comunque onere dell'Appaltatore informarsi e rispettare gli orari, le procedure e le modalità per l'accesso agli impianti di destinazione finali.

Prima dell'inizio dell'appalto e a seguito di ogni variazione, la ditta aggiudicataria deve fornire al Responsabile dell'esecuzione del contratto una copia dei provvedimenti di autorizzazione relativi a tutti i mezzi di trasporto, i siti di conferimento utilizzati ed una tabella che riassume le targhe dei mezzi utilizzati con le relative portate max in relazione ai percorsi /destini.

L'utilizzo di mezzi di trasporto o di siti di conferimento diversi da quelli indicati in offerta deve essere comunicato, previo invio di una copia del provvedimento di autorizzazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto con preavviso di almeno 7 (sette) giorni, unitamente alla dichiarazione di accettazione dei fanghi rilasciata dall'impianto di destino. I veicoli che trasportano i rifiuti, dovranno sempre avere assicurata la regolare copertura del carico trasporto e ottemperare a tutte le prescrizioni del D.M. 406 del 25/11/1998.

Qualora fosse necessario procedere alla raccolta e al trasporto dei fanghi nei giorni prefestivi e festivi, intesi come sabato, domenica e feste nazionali e religiose, il Responsabile dell'esecuzione del contratto provvederà a preavvisare la ditta di almeno 24 ore.

Il trasporto dei rifiuti dovrà essere accompagnato dal prescritto formulario di identificazione dei rifiuti (FIR), ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e del Decreto Ministeriale 01 aprile 1998, n.145.

Il formulario dovrà essere compilato secondo quanto disposto dal sopra citato Decreto Ministeriale n. 145/98 e s.m.i. Sarà cura dell'Appaltatore trasmettere a SIAM una copia del formulario controfirmata e datata in arrivo dal destinatario, come disposto dal citato art.193 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; nel caso di operatività di Sistri, la comunicazione di accettazione dei rifiuti da parte del gestore dell'impianto di recupero, avverrà a mezzo di invio alla casella di posta elettronica del produttore, da parte del sistema. L'Appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi responsabilità derivante dalla errata o inesatta compilazione dei formulari di accompagnamento o delle procedure derivanti da innovazioni normative.

Con la partecipazione alla gara la ditta appaltatrice dichiara di avere piena conoscenza delle caratteristiche del servizio e dei luoghi di lavoro, delle distanze e percorsi per raggiungerli e della consistenza degli impianti.

Con la partecipazione alla gara l'appaltatore garantisce che il prezzo offerto è congruo e comprensivo del rischio proprio del mercato, italiano ed internazionale, del recupero dei fanghi e dello smaltimento del Vaglio oggetto di gara. La partecipazione dell'Impresa alla gara presuppone l'implicita conoscenza da parte della medesima di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del servizio, per cui l'Impresa non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio e per i conseguenti oneri sostenuti o se l'Impresa ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati e informazioni. Di conseguenza, il sopralluogo sull'impianto (nelle due sedi di C.da Canalicchio e C.da Fusco) è **obbligatorio**, pena l'**esclusione** dalla procedura di gara, e potrà essere richiesto ed effettuato nei termini e con le modalità di cui all'art. 9 del disciplinare.

#### **ART. 5**

##### **QUANTITÀ STIMATE DELL'APPALTO**

Nell'anno 2017 sono stati prodotti e conferiti in totale per l'intero anno solare:

- 5.500 tonnellate di fanghi disidratati (CER 19.08.05);
- 350 tonnellate di Vaglio (CER 19.08.01) prodotto dalla grigliatura dell'impianto di depurazione/bonifiche vasche

Si dà atto che SIAM potrà affidare, nel tempo stabilito dall'appalto (che, come indicato al punto 4.1 del Disciplinare è fissato alla scadenza del 31/3/2020 quale scadenza della concessione dell'impianto comprensiva della proroga), un quantitativo mensile anche inferiore di fanghi e/o vaglio da conferire, ovvero che non sussiste alcun diritto dell'Appaltatore a ricevere il conferimento di fanghi nella misura massima dei quantitativi presunti e che, comunque, in caso di superamento o non raggiungimento dei quantitativi previsti, l'Appaltatore resta obbligato alle prestazioni oggetto del servizio ed alle condizioni stabilite, fermo restando, in capo a SIAM, il diritto di pretendere l'estensione della prestazione massima nei limiti del cd. "quinto d'obbligo".

#### **ART. 6**

##### **QUANTIFICAZIONE DEI MATERIALI TRASPORTATI**

La quantificazione dei materiali trasportati dovrà avvenire tramite pesata da effettuarsi "a destino"; sarà cura dell'appaltatore consegnare a SIAM la quarta copia del formulario che dovrà accompagnare i rifiuti di cui trattasi secondo le disposizioni vigenti, con allegati gli scontrini delle relative pesate, i quali dovranno essere regolarmente stampati e leggibili. Il documento attestante la pesatura del fango a destino dovrà riportare sempre la doppia targa (trattore + semirimorchio) garantendo quindi la piena corrispondenza a quanto riportato nel corrispettivo FIR. La mancata trasmissione a SIAM della quarta copia del FIR, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, oltre alla segnalazione del caso alle Autorità competenti, potrà essere motivo di risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

E' facoltà di SIAM avanzare richiesta di effettuare delle pesate a campione, presso pese di propria fiducia. Le pesate, che saranno nel corso del servizio in oggetto in numero non superiore a 7 (sette), saranno a carico dell'Appaltatore.

#### **ART. 7**

##### **REQUISITI IMPRESE PARTECIPANTI**

I requisiti sotto indicati dovranno essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta di gara:

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 4 classe E (o superiore) oppure iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 8 (intermediazione e commercio rifiuti) classe E (o superiore). Tale iscrizione, a pena di esclusione, deve essere posseduta ed efficace alla data di presentazione dell'offerta;
- Iscrizione nel registro delle ditte/impresе C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Possesso dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee all'espletamento del servizio, *supra* indicati: detti mezzi dovranno risultare nel certificato di iscrizione dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi due esercizi finanziari disponibili di € 500.000,000 (cinquecentomila euro) IVA esclusa; tale requisito viene richiesto a garanzia della capacità economica dell'operatore a sostenere il contratto per la sua durata.
- Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, servizi analoghi a quello in gara per un importo complessivamente non inferiore a € 1.500.000,00.
- Il concorrente deve dimostrare di avere effettuato nel triennio antecedente la data di pubblicazione della procedura in oggetto, servizi di punta per un importo complessivamente non inferiore a € 300.000,00.

Per servizio di punta si intende l'attività di trasporto, con mezzi analoghi a quelli di cui al presente capitolato, in impianto (discarica/recupero) del medesimo rifiuto CER 19.08.05 che si presenti allo stato fisico "solido non pulverulento" e/o "fangoso palabile" su un singolo impianto di depurazione. Per servizio analogo è da intendersi quell'attività di trasporto, con mezzi analoghi a quelli di cui al presente capitolato, e conferimento in impianto di recupero e/o smaltimento di rifiuti non pericolosi identificati con i codici CER ricadenti nel mastro "19 08 05- rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue" contraddistinti altresì da stato fisico "solido non pulverulento" e/o "fangoso palabile" e CER 19.08.01 "Vaglio".

Motivazione: sia i servizi analoghi che il servizio di punta sono richiesti dal momento che l'appalto in esame riveste particolare importanza per le sue pesanti ripercussioni ambientali e quindi SIAM ha l'esigenza di indagare sull'effettiva esperienza dell'appaltatore nel settore specifico in oggetto;

- possesso di una polizza assicurativa "ambientale" o fideiussione ambientale per un importo pari a 200.000,00 euro e di una copertura assicurativa per i danni cagionati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone o cose con una durata pari almeno a quella del contratto.

## **ART. 8**

### **ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà essere in possesso dei mezzi e delle tecnologie per soddisfare quanto disposto dal presente capitolato: tali mezzi dovranno essere autorizzati ed omologati ai sensi della normativa vigente.

L'Appaltatore è unico responsabile del corretto trasporto e conferimento in impianto di recupero dei rifiuti conferiti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 188, comma 3 lett. b) del D.lgs. 152/2006. Oltre che della regolare prestazione del servizio, l'Appaltatore è direttamente responsabile dei danni provocati alle persone, alle cose ed all'ambiente per quanto riguarda il prelievo, lo stoccaggio, il trasporto e il conferimento in impianto di recupero e di smaltimento dei rifiuti, tanto all'interno quanto all'esterno degli impianti di depurazione gestiti da SIAM. Al riguardo, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia della stazione appaltante che di terzi.

L'Appaltatore solleverà inoltre SIAM da qualunque controversia che dovesse insorgere durante il prelievo, trasporto e recupero dei rifiuti e a tal fine produrrà una polizza assicurativa "ambientale" come previsto dal successivo art. 12.

A richiesta di SIAM, l'Appaltatore documenterà altresì, in qualsiasi momento, di possedere le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per continuare ad esercitare la propria attività e, specificatamente, a prestare i servizi previsti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione a SIAM della sospensione, revoca o modifica delle autorizzazioni anzidette da parte delle Autorità competenti.

L'Appaltatore solleva da ogni responsabilità, sia civile che penale, SIAM ed il personale da essa preposto alla Direzione ed alla sorveglianza, per qualunque danno, a persone o cose, durante l'intero svolgimento del servizio; a tal fine è richiesto il possesso di adeguata copertura assicurativa (v. art. 12).

L'appaltatore è tenuto a:

- preparare i formulari di accompagnamento dei rifiuti di cui trattasi, dall'impianto di produzione al sito in cui avverranno le operazioni di recupero o smaltimento, salvo quanto riguardante la stima dei quantitativi in uscita dagli impianti la cui compilazione rimane ad insindacabile cura di SIAM;
- comunicare via fax o via e-mail (ai numeri e/o indirizzi che verranno indicati dalle stazioni appaltanti) entro due giorni lavorativi dal termine del trasporto, il peso effettivamente riscontrato presso il sito di conferimento, qualora sul formulario venga indicata la dicitura "peso da verificarsi a destino";
- adottare tutti i provvedimenti, i mezzi e le procedure necessarie per eseguire il servizio nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di tutela ambientale e del codice della strada;
- redigere un'apposita tabella sinottica nella quale compaiono:
  - le targhe dei mezzi e dei cassoni;
  - nome, cognome, n. di carta di identità e scadenza del contratto di lavoro del personale di cui si avvale;
  - denominazione, n. di autorizzazione e relativa scadenza del/i centro/i di conferimento

Tale tabella va compilata in carta intestata, opportunamente timbrata e firmata da parte del titolare dell'impresa Appaltatrice e consegnata a SIAM all'atto della sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto.

Per tutto quanto non altrimenti stabilito, l'Appaltatore è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici.

In sede di presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dovrà indicare altresì il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria, attraverso i quali si autorizza la trasmissione di qualsivoglia comunicazione da parte della stazione appaltante. Inoltre, entro 10 giorni lavorativi dalla consegna del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare alla società appaltante il nome di un referente il quale dovrà essere sempre reperibile 24h/24 per tutta la durata del servizio oggetto dell'appalto.

## **Art. 9**

### **CORRISPETTIVO A FAVORE DELL'APPALTATORE**

Per l'espletamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti oggetto dell'appalto, l'Appaltatore riceverà il compenso unitario riferito ad una tonnellata di rifiuto ritirato e smaltito, pari all'importo risultante dal verbale di aggiudicazione. Pertanto SIAM corrisponderà all'Impresa appaltatrice del servizio l'importo unitario risultante dal verbale di aggiudicazione, moltiplicato per la quantità di rifiuto ritirato e smaltito.

## **Art. 10**

### **MODALITÀ DI PAGAMENTO**

1. Il pagamento del corrispettivo a favore dell'Appaltatore avverrà dietro presentazione di regolare fattura mensile, di importo pari al compenso unitario moltiplicato per la quantità di fango e vaglio

effettivamente ritirati e smaltiti o recuperati nel precedente mese (mese di calendario), come si evidenzierà da un apposito report mensile che verrà proposto al Responsabile dell'esecuzione del contratto e dopo che questi avrà certificato la regolare effettuazione del servizio apponendo su di esso la sua firma.

2. Il pagamento di tale corrispettivo avverrà entro i 90 giorni successivi alla data di ricevimento della fattura da parte di SIAM.
3. Qualora il servizio sia stato consegnato nelle more della stipula del contratto, i pagamenti potranno avvenire solo dopo la stipula del contratto stesso, senza che per ciò l'appaltatore possa reclamare interessi o indennizzi di sorta.

#### **Art. 11**

##### **OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI**

1. L'Impresa appaltatrice è tenuta ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per la categoria nel corso dell'appalto, nonché ad adempiere a tutti gli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali provvedendo, a totale proprio carico, al pagamento dei relativi contributi nei confronti del personale addetto al servizio.
2. L'Impresa appaltatrice solleva da ogni e qualsiasi responsabilità SIAM in dipendenza della mancata osservanza dell'impegno di cui al precedente comma, con particolare riferimento al puntuale e conforme pagamento di quanto di spettanza del personale dipendente, nonché del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi anche per quanto riguarda l'impresa di trasporto.

#### **Art. 12**

##### **GARANZIA DEFINITIVA E COPERTURA ASSICURATIVA**

La contraente dovrà costituire una garanzia definitiva così come statuito dall'art. 103 d.lgs. 50/2016. Allo svincolo della cauzione o della polizza fideiussoria si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso la Società e comunque trascorsi non meno di tre mesi dalla scadenza del contratto.

La contraente è tenuta altresì a stipulare una polizza assicurativa "ambientale" o fideiussione ambientale per un importo pari a 200.000,00 euro.

E' richiesta, infine, una copertura assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità civile verso terzi, per i danni cagionati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone o cose con una durata pari almeno a quella del contratto.

#### **Art. 13**

##### **VIGILANZA, CONTROLLO E PENALITA'**

La Società si riserva il diritto:

1. di verificare che le modalità di smaltimento dei fanghi e del vaglio ritirati siano conformi alle disposizioni normative vigenti;
2. di verificare la regolarità delle modalità di pesatura da parte dell'Appaltatore.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al RUP (o a suoi delegati) e al Responsabile esecutivo del contratto. L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal RUP (e/o dai suoi collaboratori) o dal responsabile dell'esecuzione, mediante apposito verbale, che verrà notificato all'Appaltatore. L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine o nel caso in cui non siano ritenute accettabili le predette deduzioni, verrà stornato l'importo relativo alle suddette penalità dalla fatturazione del primo mese disponibile. L'Appaltatore, in sede di contabilità finale, potrà avanzare giustificate riserve sulle sanzioni applicate, in merito alle quali deciderà il RUP unitamente al Responsabile dell'esecuzione del contratto.

**Sono previste le seguenti penalità:**

- a) inosservanza delle disposizioni emanate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto (e/o dai suoi delegati/collaboratori): € 150,00/cad inosservanza;
- b) mancata consegna dei documenti di trasporto nei modi e termini sopra indicati e/o errata compilazione degli stessi; per ogni documento fuori termine e/o errato: € 100,00;
- c) smarrimento del documento di trasporto: € 100,00;
- d) violazione dei limiti di velocità all'interno degli impianti di depurazione: € 100,00;
- e) per qualsiasi altra negligenza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che pregiudichi palesemente la qualità del servizio: € 100,00;
- f) mancato rispetto dei tempi di intervento previsti dalle richieste inviate dal responsabile dell'esecuzione del contratto, relativamente alla consegna delle casse/semirimorchi a servizio degli impianti di C.da Fusco e C.da Canalicchio: € 100,00 per ogni ora di ritardo, ferme restando le responsabilità civili e penali derivanti dalla mancata tempestività nell'esecuzione dell'intervento richiesto;
- g) variazione di destinazione non comunicata e/o preventivamente approvata: € 2.000,00 per ogni movimento. In questo caso SIAM si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di rescindere il contratto;
- h) inadeguatezza o assenza di sistemi di copertura dei cassoni: €. 200,00 per ogni movimento;
- i) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: €. 130,00;
- l) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione e infortuni di cui al D.lgs. 81/2008
- m) inosservanza norme ambientali D.Lgs. 152/06;

In caso di mancato ritiro, anche parziale, per oltre tre giorni consecutivi del quantitativo previsto di fanghi secondo il programma operativo, SIAM avrà facoltà di rescindere il contratto e ricorrere ad altri prestatori di servizi analoghi senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere.

Le penali verranno dedotte dalle fatture o, in mancanza, verranno prelevate dalla cauzione. In tal caso l'Appaltatore dovrà prontamente reintegrare la cauzione.

Qualora l'importo della penalità superi il 10% dell'importo contrattuale annuo si darà avvio alla procedura di rescissione del contratto per grave inadempimento come previsto dal successivo art 20.

## **ART. 14**

### **OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

L'inadempimento degli obblighi che seguono costituirà causa di risoluzione del contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

La Contraente riconosce espressamente a proprio carico l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dal d.l. 12 novembre 2010, n. 187 e s.m.i., e, per effetto della sottoscrizione del contratto assume espressamente tutti gli obblighi di cui alla predetta Legge 136/2010 e s.m.i..

L'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare un numero di conto corrente unico sul quale SIAM farà confluire tutte le somme relative all'appalto nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'aggiudicatario si avvarrà di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario (o postale) o con assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale (ex art. 2 comma 1 L.R. 15/2008). L'appaltatore Aggiudicatario e gli operatori economici coinvolti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti sono tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 118 del D.lgs. 163/2006, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010, dall'articolo 17 della legge 55/1990 e dalla "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e Tracciabilità", allegata al presente atto, e ad inserire tale clausola nei contratti stipulati con i rispettivi operatori economici affidatari e sub-affidatari.

Il partecipante alla gara che non accettasse la "clausola di contratto T&T per la Trasparenza e la Tracciabilità" sarà escluso dalla gara stessa. Il mancato rispetto della "clausola di contratto T&T per

la Trasparenza e la Tracciabilità” sarà soggetta all’applicazione di penali, secondo quanto specificato nella medesima “clausola”.

SIAM, ai sensi del comma 9 dell’articolo 3 della legge 136/2010, verificherà che nei contratti sottoscritti dall’Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la clausola di contratto T&T -Trasparenza e Tracciabilità.

## **ART. 15**

### **MISURE DI SICUREZZA**

L’Appaltatore è tenuto all’osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008. L’Appaltatore ha l’obbligo di consegnare a SIAM, prima dell’inizio del servizio, tutta la documentazione prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

L’Appaltatore, prima di dare inizio al servizio, dovrà prendere visione e sottoscrivere il DUVRI (Documento unico valutazione rischi da interferenze) dal quale si evincono i rischi specifici presenti presso gli impianti nonché le misure di prevenzione e di emergenza ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., al fine di dare opportune informazioni al personale alle proprie dipendenze e di poter sollevare la Società da ogni eventuale responsabilità.

La ditta aggiudicataria dovrà, in particolare, tenere conto che nell’area degli impianti di depurazione in cui verrà svolto il servizio di cui trattasi, il personale incaricato potrà essere soggetto ai seguenti rischi:

- rischio biologico, causato dagli agenti biologici presenti nelle acque di scarico trattate e nei fanghi di risulta; l’Appaltatore dovrà provvedere ad idonea profilassi preventiva, sentito il proprio medico competente, alla luce di quella adottata dalla Società per i propri operatori (vaccinazione antitetanica, vaccinazioni antiepatite, ecc.).
- rischi da rumore, causato da apparecchiature in funzione: all’interno di queste zone è fatto obbligo di utilizzo di mezzi di protezione individuali;
- rischio di caduta, causato dalla presenza di vasche di trattamento;
- rischio da ridotto galleggiamento, causato da insufflazione di aria nelle vasche di trattamento;
- rischio elettrico, per la presenza di apparecchiature ed impianti elettrici, linee elettriche aeree ed interrate;
- rischio chimico, per la presenza di serbatoi di reagenti di processo (sostanze corrosive, e/o caustiche, ecc., necessarie per il funzionamento dell’impianto);
- possibile presenza di pavimentazione bagnata o comunque accidentalmente scivolosa: è quindi obbligatorio l’utilizzo di scarpe antinfortistiche, con suola antiscivolo per limitare inoltre le conseguenze di urti e schiacciamento dei piedi; tale obbligo non sussiste solo nella zona uffici e servizi igienici.
- la presenza di mezzi di trasporto e di movimentazione può costituire fonte di pericolo: i mezzi dell’Appaltatore dovranno pertanto eseguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale di gestione dell’impianto e dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nei casi di emergenza, e quando richiesto dal personale della società appaltante, i dipendenti dell’Appaltatore abbandoneranno il luogo in cui stanno operando, lasciando in sicurezza macchine, impianti ed apparecchiature utilizzate e, in relazione all’urgenza del caso, si recheranno dove verrà loro indicato.

## **ART. 16**

### **DOMICILIO DELLE PARTI E COMUNICAZIONI**

Nel contratto le parti eleggono il proprio domicilio ed indicano i recapiti telefonici, PEC, fax e telematici ai quali ricevere le comunicazioni inerenti il contratto stesso. Eventuali modifiche ai dati comunicati dalla Contraente devono essere comunicate per iscritto alla Società Committente al domicilio e con le modalità indicate nel contratto. Il contratto disciplina le modalità con le quali devono essere effettuate le comunicazioni tra le parti. In assenza di disposizioni contrattuali difformi, le comunicazioni della Committente si intendono conosciute dalla Contraente dalla data di ricezione

della raccomandata a/r, o della posta elettronica (PEC).

#### **ART. 17**

##### **ORGANI DELL'ESECUZIONE**

Il responsabile dell'esecuzione del contratto, scelto tra i dipendenti SIAM in base alle competenze, svolgerà le funzioni connesse all'esecuzione del contratto e sarà il referente per la Contraente. Il responsabile dell'esecuzione può delegare le proprie funzioni ad altro dipendente SIAM. Trova applicazione l'art. 101 del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, designa uno o più referenti per la gestione del contratto. Eventuali sostituzioni del/dei referenti operate dalla Contraente andranno comunicate a SIAM entro 72 ore dall'avvenuta sostituzione. E' facoltà di SIAM chiedere alla Contraente la sostituzione del/dei referenti.

#### **ART. 18**

##### **STIPULA DEL CONTRATTO E AVVIO DELLE PRESTAZIONI**

Il contratto verrà stipulato secondo modalità e termini indicati da SIAM una volta divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.

Il mancato rispetto dei termini indicati comporta l'assoggettamento della Contraente ad una penale pari al 0,5% dell'importo del contratto.

Nel caso in cui il contratto non venga sottoscritto per fatto della Contraente, SIAM è in facoltà di revocare l'aggiudicazione e incamerare la cauzione. Nel caso in cui non si addivenga alla stipula del contratto per fatto della SIAM, la Contraente può sciogliersi da ogni impegno con atto comunicato a mezzo pec senza aver diritto ad alcun rimborso, risarcimento o indennizzo.

I termini di durata del contratto decorrono dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio di esecuzione.

In caso di urgenza, il contratto può essere stipulato, sotto condizione risolutiva, anche in assenza della documentazione antimafia. In tali casi, ove, nel corso dell'esecuzione del contratto, venga accertata l'esistenza di condizioni ostative alla stipula del contratto, SIAM può risolvere il contratto.

In caso di urgenza, le prestazioni oggetto dell'appalto possono essere iniziate prima della stipula del contratto. In tali casi, la Contraente ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate.

Qualora l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa di SIAM, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. In tal caso, l'esecutore, mediante istanza scritta, ha diritto al rimborso delle sole spese contrattuali sostenute e documentate. Qualora l'istanza non venga accolta, l'Esecutore ha diritto ad un compenso per il ritardo, calcolato secondo quanto indicato nell'art. 305 del Regolamento.

#### **ART. 19**

##### **CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

SIAM ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c., nel caso in cui l'appaltatore sospenda l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto senza giustificato motivo, accertato per un periodo superiore a giorni 15 (quindici).

#### **ART. 20**

##### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatta salva ogni diversa previsione contrattuale e ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto, SIAM è in facoltà di risolvere il Contratto, oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, qualora sussistano contestazioni, pretese o richieste in corso di esecuzione, si verifichi anche una soltanto delle situazioni di cui ai seguenti punti:

- ☉ fornitura di materiali od esecuzione di prestazioni non rispondenti alle condizioni contrattuali;
- ☉ qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs n. 159 del 2011 e

s.m.i., ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati tali da incidere sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché per frodi nei riguardi del Committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati al Contratto;

☛ qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode e di inadempienze gravi tali da compromettere la buona riuscita dell'esecuzione delle prestazioni e lo svolgimento delle stesse oltre il termine fissato;

☛ qualora l'Appaltatore non rispetti per tre volte i termini di consegna;

☛ qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta un'informativa prefettizia ai sensi della vigente disciplina antimafia;

☛ qualora nei confronti dell'Appaltatore sia stata emessa una misura interdittiva, ai sensi dell'art. 9, comma 2 lettere a), b) e c) del d.Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231;

☛ qualora nei confronti dell'Appaltatore sia stata accertata la grave inosservanza degli obblighi che la normativa vigente pone a carico dei datori di lavoro, ivi compresi quelli attinenti alla sicurezza sul lavoro, ovvero delle misure generali previste dalle vigenti normative in materia di salute dei lavoratori e di tutela ambientale;

☛ quando il documento di regolarità contributiva segnali inadempienze contributive per due volte consecutive, previa contestazione degli addebiti e assegnazione all'Appaltatore di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

☛ quando SIAM accerti che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;

☛ inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione delle prestazioni riguardo ai tempi di esecuzione o, quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

☛ perdita dei requisiti indicati in sede di partecipazione alla gara;

☛ mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

SIAM si riserva la facoltà di risolvere il contratto allorquando risultino irrogate penali per un importo superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la risoluzione sarà disposta unilateralmente e comunicata con nota raccomandata a.r. senza necessità di ulteriori formalità.

Con la risoluzione verrà disposto l'incameramento della cauzione definitiva; resta salvo, in ogni caso, il diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

Nell'ipotesi di risoluzione del Contratto, SIAM è in facoltà di far eseguire le prestazioni dovute da altra impresa, in danno dell'Appaltatore inadempiente, al quale è addebitato il maggior costo sostenuto da SIAM rispetto a quello previsto per l'esecuzione del Contratto risolto. In ogni caso, l'esecuzione in danno non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali connesse alle circostanze che hanno determinato la risoluzione.

## **ART. 21**

### **RECESSO PER VOLONTÀ DELLA COMMITTENTE**

SIAM si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento senza necessità di giustificazione e senza che, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c., la Contraente possa vantare diritti a compensi, risarcimenti o indennizzi a qualsiasi titolo.

In caso di recesso, alla Contraente saranno quindi corrisposti esclusivamente i compensi per le forniture che risulteranno effettivamente eseguite alla data del recesso.

La volontà di recedere dal contratto sarà comunicata alla Contraente con un preavviso di 30 (trenta) giorni.

## **ART. 22**

### **DISPOSIZIONI ANTIMAFIA**

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., l'Appaltatore prende atto che l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento è subordinata all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia vigente nel periodo di durata dell'appalto.

SIAM si riserva il diritto di verificare, per tutta la durata del contratto, la permanenza dei requisiti contemplati dalle disposizioni antimafia per l'affidamento delle prestazioni previste dal contratto stesso.

L'Appaltatore si impegna, comunque a comunicare immediatamente, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., quanto di seguito riportato:

- a. eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi successivamente alla stipula del contratto nei riguardi della Società stessa ovvero dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
- b. ogni modificazione intervenuta relativamente alla rappresentanza legale e agli altri soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
- c. ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento) rispetto a quella comunicata prima della stipula del contratto con la dichiarazione resa ai fini dell'art. 1 del DPCM 11.05.1991 n. 187;
- d. ogni altra comunicazione eventualmente prevista dalla legislazione antimafia, anche ove intervenuta successivamente alla stipula del contratto.

L'Appaltatore rinunciando espressamente ad ogni eccezione al riguardo prende atto che, ove nel corso del contratto fossero emanati provvedimenti interdittivi prevista dalla disciplina antimafia, il contratto di appalto si risolverà di diritto, fatta salva la facoltà di SIAM di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

## **ART. 23**

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento UE 679 del 2016 (GDPR) la Contraente dichiara di essere informata che i dati personali che la riguardano sono suscettibili di trattamento da parte di SIAM. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge relativi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. SIAM garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti della Contraente.

## **ART. 24**

### **TASSE E IMPOSTE**

Le spese di registrazione del contratto, nonché ogni spesa fiscale presente e futura ad esso attinente, anche se non espressamente richiamata nel presente Capitolato, saranno a completo carico della Contraente.

## **ART. 25**

### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti non sospenderà l'esecuzione delle obbligazioni comunque assunte con il presente atto. Le parti si impegnano ad esprimere, con la migliore volontà, ogni tentativo di amichevole composizione.

Il foro competente per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente atto, sia in corso d'opera che al termine delle attività, sarà quello di Siracusa.

Le parti convengono che l'oggetto del presente appalto sia regolato dalle norme dell'Ordinamento giuridico italiano.

È esclusa la competenza arbitrale.

## **ART. 26**

### **NORME DI RINVIO**

Il presente Capitolato è integrato dal Disciplinare di gara e dal Bando di gara, i cui contenuti vengono ripetuti e trascritti e ai quali si rinvia per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente

atto.

Per quanto non espressamente previsto nei presenti atti, si invia alle norme vigenti in materia e, quando applicabili, in materia di appalto di contratti pubblici.